



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano

Prot. n. 5663. 810.12.2

Oristano,

02 FEB. 2011

RACC. A.R.

- > Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza ai Beni Architettonici, Paesaggio,
Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico
per le province di Cagliari e Oristano
Via Cesare Battisti, 2

09123 CAGLIARI



- > Al Comune di Scano Montiferro

09078 SCANO MONTIFERRO

- > Alla Società ABBANO spa
Viale Diaz n. 116

09126 CAGLIARI

Oggetto: Pos. 10584/ Comune di Scano Montiferro/ Proponente: Abbano spa/ Località: Ladaralzos e Ispinoro.-
Autorizzazione paesaggistica ex articolo 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per i lavori
di realizzazione di un collettore di collegamento al nuovo depuratore.-

Si trasmette, in allegato, la Determinazione del Direttore del Servizio tutela paesaggistica per le province di
Oristano e del Medio-Campidano n. 319 del 02 FEB. 2011 con cui è stata
autorizzata, ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 la realizzazione delle opere
in oggetto.

Il Direttore del Servizio

Valentina Mameli

AMS/ams



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio-Campidano

Prot. n.

Oristano,

DETERMINAZIONE N. 319 DEL 02 FEB 2011

Oggetto: Pos. 10584/ Comune di Scano Montiferro/ Proponente: Abbanoa spa/ Località: Ladaralzos e Ispinoro.-

Autorizzazione paesaggistica ex articolo 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per i lavori di realizzazione di un collettore di collegamento al nuovo depuratore.-

Il Direttore del Servizio

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE le Leggi Regionali 7.1.77, n. 1 e 13.11.98, n. 31;
- VISTI gli artt. 57 e 74 del D.P.R. 10.6.1979, n. 348;
- VISTO l'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con Decreto Legislativo 22.1.2004, n. 42;
- VISTO il Regio Decreto 3.6.1940, n. 1357;
- VISTO il D.P.R.S. 7.9.2006 n. 82, di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale – Primo Ambito Omogeneo;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 31528/115/P del 28 ottobre 2009, di conferimento all'ing. Valentina Mameli delle funzioni di Direttore del Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio-Campidano;
- VISTA l'istanza della Società Abbanoa spa, assunta agli atti d'ufficio in data 19.10.2010, protocollo n. 36306, e integrata in data 16.11.2010 prot. n. 40484, tesa ad ottenere il rilascio della prescritta autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, per i lavori di realizzazione di un collettore di collegamento al nuovo depuratore;
- VISTA la relazione tecnica illustrativa prevista dal comma 7 dell'articolo 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio trasmessa al MIBAC in data 18.11.2010, prot. n. 40978/XIV.12.2;
- VISTO il prescritto parere vincolante del MIBAC, del 24.01.2011, prot. n. 688, assunto agli atti in data 31.01.2011, prot. n. 0005119/XIV.12.2, con il quale si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto, in quanto "risulta coerente con i valori paesistici tutelati", purché si rispettino le seguenti prescrizioni:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio-Campidano

- ***Che una volta realizzata la condotta fognaria non venga realizzata la strada di servizio e garantendo l'accesso pedonale per le ispezioni;***
- ***L'area dovrà essere ripristinata mediante la messa a dimora di essenze arboree locali.***

DETERMINA

1. Ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con D. Lgs. 22.01.2004, n. 42, di autorizzare, per i motivi espressi in premessa, la realizzazione delle opere in oggetto, così come descritte negli elaborati progettuali allegati alla presente determinazione e secondo le prescrizioni indicate in premessa.
2. La presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto del permesso di costruire o degli altri titoli legittimanti l'intervento. Essa rappresenta, pertanto, un momento procedimentale del tutto autonomo e indipendente rispetto al rilascio del permesso di costruire e non costituisce titolo per l'esecuzione delle opere, in relazione al quale è compito del Comune accertare la rispondenza alle vigenti disposizioni in materia edilizia ed urbanistica, anche con riferimento all'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle Norme di Attuazione del P.P.R..
3. Ogni eventuale variante al progetto approvato dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Servizio per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 167 del D. Lgs. 22.01.2004, n. 42.
4. La presente autorizzazione:
 - ai sensi del comma 4 dell'articolo 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ha validità per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione;
 - ai sensi del comma 11 dell'articolo 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio diventa efficace trascorsi 30 giorni dal suo rilascio.
5. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di ogni ulteriore prescrizione derivante da altre, distinte, Autorità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Direttore Generale competente, ai sensi degli artt. 21, comma 7, e 24, comma 1 lett. f), della L.R. n. 31/98, è ammessa, altresì, la proposizione di ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Ai sensi dell'art. 21, u.c., della L.R. 13.11.1998, n. 31, la presente determinazione viene comunicata all'Assessore EE.LL., Finanze e Urbanistica.

Per ogni eventuale chiarimento potrà farsi riferimento al responsabile del procedimento Geom. Ferdinando Garau, tel. 0783 308780, fax 0783 308773, mail fegarau@regione.sardegna.it

Il Direttore del Servizio
Valentina Mameli



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI ED
ETNOANTROPOLOGICI PER LE PROVINCE DI CAGLIARI ED ORISTANO

PROT. 688 DEL 26.01.2011
ALLEGATI N. _____ CLASS. 34.13.06/31.1
RIF. FOGLIO N. _____ DEL _____

R.A.S. - Assessorato EE.LL.
Finanze Urbanistica
Servizio Tutela del Paesaggio di
ORISTANO

10584
OGGETTO: Istanza di autorizzazione paesaggistica ex D. Lgs. 42/2004, art. 146 (come modificato dal D. Lgs. 63/2008, art. 2, comma 6, lettera 'S'). Trasmissione parere.
COMUNE: Scano Montiferrò (OR) loc. Ladaralzos e Ispiniore
INTERVENTO: Realizzazione collettore di collegamento al nuovo depuratore
RICHIEDENTE: Abbanoa S.p.a. - pos. 2822/10

Con riferimento all'istanza in oggetto, vista la documentazione di progetto e la Relazione tecnico-illustrativa di accompagnamento trasmesse da codesto Assessorato in data: 18/11/2010 prot.: 40978, pos.: 10584, e qui pervenuta in data: 22/11/2010 prot.: 17770, esaminati gli atti, si comunica quanto segue:

L'intervento consiste nella realizzazione di un collettore di collegamento al nuovo depuratore e relativa strada di servizio in zona urbanistica E.

Il tracciato delle opere ricade in un'area individuata dal P.P.R. e dalla cartografia in zona agricola E e segue per quanto possibile le curve di livello, sulla vallata destra del rio Tuvu, in maniera tale da evitare gli attraversamenti multipli del rio, sia per le contropendenze che comporterebbero la necessità di impianto di sollevamento. Le tubazioni che saranno interrate collegano il vecchio depuratore al nuovo impianto di trattamento già realizzato e ultimato nel 2005.

RITENUTO che, per quanto sopra esposto, l'intervento proposto risulta coerente con i valori paesistici tutelati, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

-che una volta realizzata la condotta fognaria non venga realizzata la strada di servizio e garantendo l'accesso pedonale per le ispezioni;

-l'area dovrà essere ripristinata mediante la messa a dimora di essenze arboree locali.

Pertanto, considerato quanto sopra esposto, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

nel puntuale rispetto delle condizioni sopra esposte, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 (come modificato dal D. Lgs. 63/2008, art. 2, comma 6, lettera 'S'), in relazione all'intervento descritto in oggetto, così come rappresentato nella documentazione qui pervenuta, di cui si restituisce copia, debitamente timbrata.

Si resta in attesa di ricevere copia conforme del provvedimento finale che sarà emanato da codesto Assessorato.

Regione Autonoma della Sardegna
Dir. Gen. Pianificazione Urbanistica Territoriale
Prot. Entrata del 31/01/2011
nr. 0005119
Classifica: XIV.12.2

Pos. 10584

IL SOPRINTENDENTE
(Ing. Gabriele Tola)

il Responsabile del procedimento interno: geom. Salvatore Locci

TM



09123 Cagliari - Via Cesare Battisti, 2
tel. 070/20101 - fax 070/2010352
e-mail: sbappsae-ca@beniculturali.it - http://www.sbappsaeor.beniculturali.it

